



Coordinamento dei Comitati e Associazione di quartiere

OSSERVAZIONI AL PUT: Linee generali

Il presente documento desidera essere di stimolo e proposta agli amministratori del comune di Bergamo perchè possano considerare nel loro operato anche le nostre osservazioni che sono presentate dai singoli comitati/associazioni aderenti al coordinamento e che hanno carattere di generalità per essere matrice comune a tutta la città e al territorio comunale di Bergamo.

L'aggiornamento al PUT presentato mostra sostanzialmente un progetto che dà ampio spazio alla possibilità di notevoli miglioramenti e non è stato sottoposto a un processo di pubblica condivisione.

Rimarchiamo la necessità di considerare con estrema attenzione le attuali e future esigenze cittadine, ad esempio quelle dettate dai seguenti punti:

- l'adeguamento alle indicazioni del codice della strada che prevede all'articolo 1 "*il contenimento dei costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare, il miglioramento del livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio*"
- la presenza di poli attrattori di traffico, come il centro scolastico in via Gavazzeni e le altre scuole e università diffuse sul territorio
- la presenza di nuove realizzazioni, quali il nuovo ospedale Giovanni XXIII, il parcheggio presso le Cliniche Gavazzeni (del quale chiediamo una riduzione e miglioramento dell'elevato impatto ambientale)
- le previsioni di sviluppo di nuove realizzazioni previste dal PGT, quali il parcheggio area ex-Gasometro e lo sviluppo delle zone periferiche della città con relativi parcheggi e opere di viabilità che non devono erodere ulteriori aree libere della cintura verde:
 - o area ex-porta sud

- area fiera
- ingresso da Colognola
- l'estensione del parcheggio di superficie dell'aeroporto di Orio al Serio con grande consumo di territorio, senza che siano previsti multipiani come a Linate, interrati e adiacenti alla aerostazione e senza un piano dei trasporti pubblici efficace ed ecosostenibile
- le previsioni di sviluppo di nuove realizzazioni extra-comunali come l'estensione dell'Orio Center, il Polo del Lusso, ecc.
- le previsioni in incremento del pendolarismo verso la città con le maggiori richieste di parcheggi di interscambio

Le nostre osservazioni hanno come punto centrale il perseguimento di un migliore sistema di mobilità attraverso un più accorto uso degli spazi pubblici che favorisca la sicurezza e la circolazione di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata (e che quindi ne stimoli un aumento di domanda a scapito di quest'ultima), riducendo e limitando così i flussi veicolari privati a favore di trasporti collettivi ed ecosostenibili tutti intrinsecamente più rispettosi degli spazi che si trovano ad attraversare e tutti potenzialmente in grado di offrire un servizio di trasporto infinitamente migliore di quello che abbiamo attualmente a disposizione.

Le analisi presentate sui flussi veicolari e delle aree di sosta sono limitate dall'ottica di mantenere l'accesso e l'attraversamento del centro cittadino liberi ai mezzi privati in modo del tutto incontrollato, lasciando di fatto senza tutela i quartieri residenziali soggetti al transito di detti mezzi. E' stata del tutto tralasciata da queste analisi la zona sud della città dove si svolgono buona parte dei transiti non solo in senso radiale verso il centro città, ma anche trasversali tra i quartieri. Si chiede, non solo di integrare l'analisi dei flussi dove mancanti, ma di provvedere a sviluppare simulazioni e ipotesi a fronte degli sviluppi previsti sopra citati e l'introduzione di soluzioni viabilistiche di mobilità alternativa e di 'alleggerimento' sulle aree residenziali.

Contrariamente a quanto dichiarato nel PUT, che considera solo la valorizzazione del centro cittadino, ignorando di fatto qualsiasi impatto della mobilità e parcheggio nelle aree semicentrali e periferiche, i quartieri non devono essere intesi come zone di semplice transito o di parcheggio di interscambio quali oggi e in previsione si trovano ad essere.

A questo proposito riteniamo che i parcheggi di interscambio a favore del pendolarismo debbano essere collocati ai confini esterni ai quartieri periferici senza ulteriore consumo delle aree verdi e sfruttando le aree dismesse o sottoutilizzate o potenziandone la capacità sviluppando strutture multipiano.

Ovviamente dovranno essere garantiti i collegamenti con le mete abituali dei pendolari tramite mezzi pubblici, disponibilità di bike-sharing e percorsi ciclabili protetti.

La loro introduzione permetterebbe la drastica riduzione di accesso e deflusso autoveicolare a vantaggio complessivo del traffico e della sosta residenziale e commerciale, della sicurezza e della qualità ambientale di tutta la città.

Conseguentemente l'estensione e l'adozione delle zone 30 e delle ZTL, che fortemente richiediamo, non può comportare alcuno dei temuti e ipotizzati problemi di viabilità.

Richiediamo l'applicazione del limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza di tutte le scuole, luoghi di culto e di aggregazione (oratori, centri sportivi, ecc.) e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali ad esempio con rialzi e con l'utilizzo di semafori provvisti di countdown.

Per una più utile ed efficace applicazione del PUT chiediamo che il Comune di Bergamo agisca coinvolgendo i Comuni limitrofi della cosiddetta Grande Bergamo nell'individuare soluzioni progettuali e organizzative comuni anche esterne al nostro territorio ad esempio potenziando i collegamenti pubblici come la TEB e introducendo la fermata ferroviaria già prevista per il nuovo ospedale.

Ci auguriamo che i prossimi anni vedano un cambio di paradigma nella gestione della mobilità bergamasca che deve essere improntata a strategie che mirino più alla modifica dei comportamenti collettivi che a politiche basate sul soddisfacimento di una domanda che viene data per scontata e immutabile, pregiudizio clamorosamente smentito dalla recente esperienza di Area C a Milano.



Coordinamento Comitati e Associazioni di quartiere Bergamo
22 - Gennaio - 2013